

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Eveline Widmer-Schlumpf
Consigliera federale
Dipartimento federale di giustizia e polizia
Palazzo federale ovest
3003 Berna

Procedura di consultazione concernente la revisione del Codice civile (Compensazione della previdenza in caso di divorzio)

Signora Consigliera federale,

abbiamo ricevuto la Sua lettera in merito alla summenzionata procedura di consultazione e, ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio, formuliamo le osservazioni seguenti.

La modifica principale proposta consiste nell'introduzione della possibilità di ricorrere ai fondi di previdenza anche se il coniuge debitore secondo la compensazione della previdenza percepisce già una rendita al momento del divorzio. In altre parole i fondi di previdenza accumulati durante il matrimonio dovranno poter essere suddivisi in parti uguali anche se al momento del divorzio il debitore percepisce già una rendita (di invalidità o di pensionamento). La revisione posta in consultazione contiene inoltre altre modifiche volte a permettere il miglioramento della protezione del coniuge avente diritto nell'ambito della compensazione della previdenza, in particolare l'obbligo del consenso di quest'ultimo per ottenere qualsiasi prestazione in capitale.

Lo scrivente Consiglio condivide l'avamprogetto, il quale parrebbe semplificare decisioni talora ardue sull'ammontare delle indennità compensative in caso di divorzio.

Esprimiamo unicamente preoccupazione relativamente all'allentamento delle condizioni che devono essere adempiute affinché i coniugi possano derogare al principio della suddivisione in parti uguali degli averi di previdenza acquisiti durante il matrimonio (art. 122 cpv. 3 AP-CC). Se da un lato condividiamo il principio di lasciare più libertà ai coniugi di disciplinare le conseguenze del divorzio, dall'altro occorre tenere conto che una tale regolamentazione rischia di svantaggiare la parte più debole se non vi è un controllo giudiziario.

Voglia gradire, Signora Consigliera federale, l'espressione della massima stima.

Il Presidente
G. Gendotti

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:
G. Gianella

Copia p.c. a:

- Divisione della giustizia, Residenza;
- Deputazione ticinese alle Camere federali, Residenza.